

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un Anno . . . . . \$1.00  
Sei mesi . . . . . \$0.50  
Una copia . . . . . \$0.05

# IL PATRIOTA

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250Z

ANNO II.

INDIANA, PA., SABATO 11 DICEMBRE 1915

No. 50

## In Grecia fervono ancora i preparativi di guerra

### VINCENDO IL FREDDO E I NEMICI

ROMA, 8.—Mandano dal fronte che nonostante le condizioni sfavorevolissime, la nostra avanzata sul ciglio del Carso oltre le già conquistate posizioni di Vermigliano e Redipuglia continua metodicamente. In questi giorni sono stati compiuti notevoli rapidi progressi.

Tali operazioni vengono compiute dalla nostra ala destra, la quale viene così a compiere un lento avvolgimento delle posizioni nemiche di Gorizia.

Il nemico ha cercato di opporsi con grande vigore alla nostra fanteria, e specialmente oltre Redipuglia e' avvenuto un fierissimo combattimento, ma tutti gli sforzi per impedire ai nostri soldati di piantarsi saldamente e sulle nuove posizioni conquistate sono stati assolutamente vani.

Le nuove conquiste costituiscono una solida base per le nuove operazioni in avanti.

#### AZIONE CONTINUA

ROMA, 8.—Sebbene il tempo di questi ultimi giorni sia stato tutt'altro che favorevole alle azioni militari nel gran fronte dell'Isone, pure le nostre artiglierie non hanno per un istante cessato di bombardare le posizioni nemiche. Le cui batterie hanno risposto, per quanto non molto energicamente al fuoco dei nostri cannoni.

Il duello di artiglierie e' stato particolarmente violento nella zona delle Alpi Carniche, ed in quelle di Val Conca e Val Giudicaria.

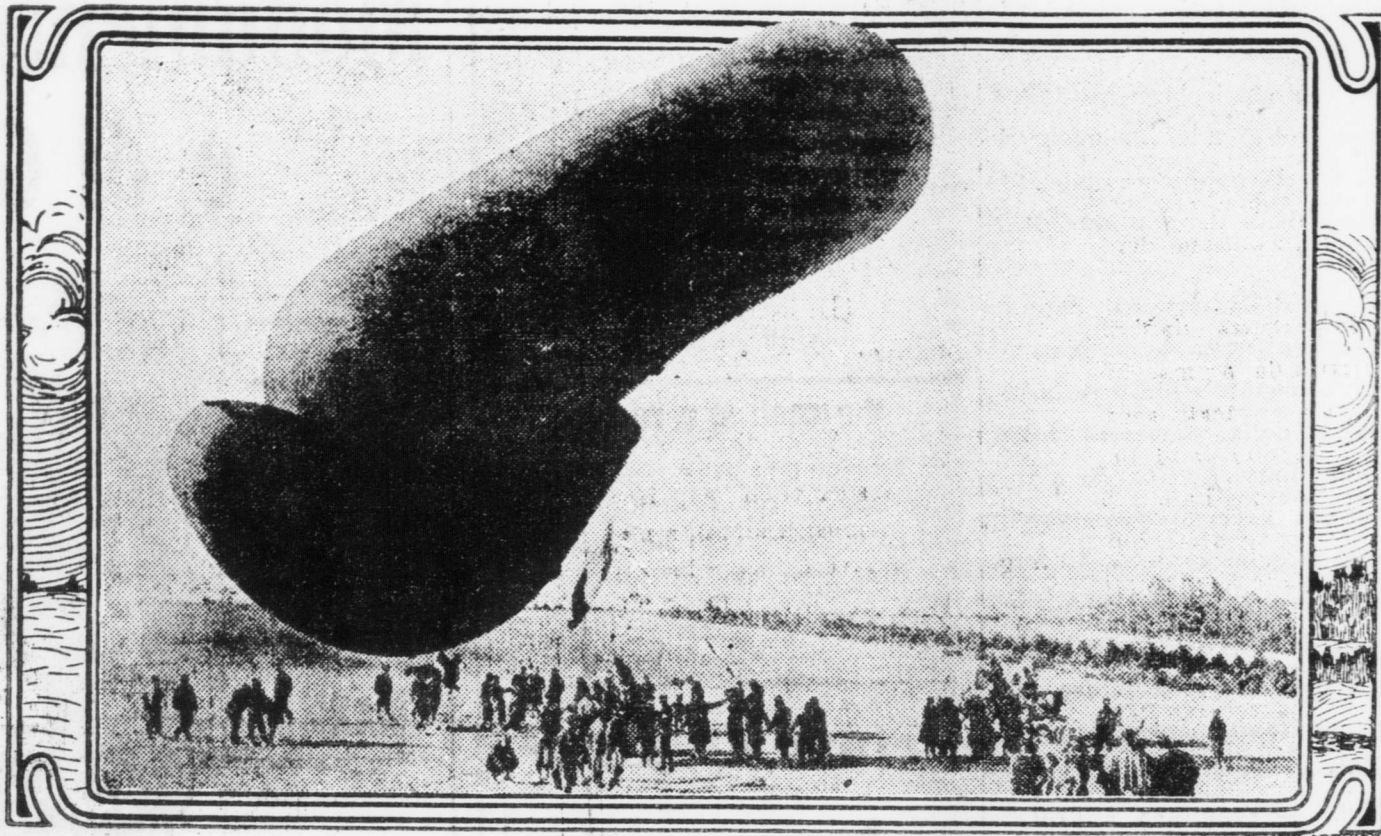
Sull'altipiano del Carso la nostra fanteria ha riportato nuovi successi, catturando una grande quantita' di armi, di munizioni e di materiale vario di guerra.

### Il testamento di un prode

ROMA, 8.

Il sottotenente degli Alpini ALESSANDRO BUCCAROLI, morto all'ospedale in seguito a ferite, lascia il seguente patriottico testamento. In caso di morte desidero che nessuna ricerca sia fatta della mia salma, ne' voglio pratiche per trasportarla, desiderando riposare accanto ai miei compagni d'armi in vita ed in morte. Desidero che la mia morte sia resa pubblica, affinché la sappiano quanti mi conobbero, specie i miei compagni di Modena, omettendo qualsiasi espressione di dolore dichiarandone invece orgogliosi. Le mie fotografie velate in nero trovansi sempre nella camera dei miei genitori e di mia sorella. Tali fotografie siano ornate con strisce tricolor ogni anniversario della mia morte. Nessuno di mia famiglia porti il lutto per la mia morte, rappresentante essa un onore per chiunque mi fu parente. Non dolore, voi adorati genitori, te cara sorella che tanto amaste la patria il cui dolce morire fu l'ultimo pensiero del vostro ALESSANDRO.

Non piangete: chi muore per la patria e' da invidiarsi, non da compiangersi.



Dirigibile militare francese pronto per una ricognizione

### Nei Balcani

#### Bulgari respinti

ROMA, 8.—Un dispaccio da Atene all'Agenzia Havas da' la notizia, che i Bulgari nella giornata di Domenica attaccarono le linee francesi in tre punti; a Mozark Demir Kapa e Costmorino, ma furono respinti e subirono gravissime perdite.

I bulgari attaccarono in grande massa, ma il fuoco micidiale delle batterie e della fanteria dei francesi li fece retrocedere e indi controattaccati dai francesi la ritirata si convertì in una completa disfatta.

#### Successi Contrastati

ROMA, 8.—Contrariamente ai telegrammi che annunziavano sconfitte bulgare e vittorie francesi, notizie di fonte tedesca recano che le truppe francesi nel sud-ovest della Serbia, presso il fiume Vardar, sono state costrette a ritirarsi dalle posizioni che occupavano per sfuggire all'accercchiamento. Berlino ne dava ieri sera l'annuncio ufficiale aggiungendo che le truppe tedesche hanno occupato Ipek, nel Montenegro, prendendo 1.250 prigionieri. Altri 1.300 prigionieri furono presi dagli austriaci nell'occupazione di Subodof, al sud di Novi Bazar.

#### La Rumenia attende gli eventi

ROMA, 8.—Telegrammi da Bucarest recano che in Rumenia quasi tutti sono convinti che Bratiano si schiererà con la Quadruplice, ma solo quando potrà opporre agli 800.000 austriaci, tedeschi, bulgari e turchi una forza uguale o superiore. L'intervento rumeno potrà dipendere dall'entrata dei russi in Bulgaria. Circa l'intervento italiano nei Balcani, i rumeni sono scettici.

#### Inseguimento dei Serbi

ROMA, 8.—Telegrammi da Sena informano che le truppe bulgare hanno occupato ieri l'altro Diakova.

Durante la fuga i serbi, inseguiti dalle milizie di Re Ferdinando, hanno abbandonato lungo la via della loro ritirata molti cannoni ed abbondanti munizioni, che furono catturati dagli inseguitori

#### La doppia Grecia

ROMA, 8.—Secondo un dispaccio da Atene al "Corriere della Sera" di Milano le intenzioni del Re Costantino a del suo Stato Maggiore Generale continuano ad essere velate di mistero ed ispirano agli Alleati crescenti preoccupazioni. Ad onta di enormi difficoltà finanziarie si affrettano febbrili preparativi. Tanto in segreto quanto in palese, influenze germaniche vengono esercitate, specialmente fra quegli ufficiali dell'esercito che hanno mostrato tendenze germanofile e che seguono attentamente la situazione delle truppe alleate in Macedonia. Essi discutono apertamente i mezzi per neutralizzare un blocco economico e contemplanò un attacco combinato con le forze germaniche e bulgare contro le truppe alleate.

#### La ritirata Serba

ROMA, 8.—Un dispaccio da Salonico recò che la ritirata dei serbi in Albania fu discolta per le cattive condizioni del tempo, e per le pessime strade e anche per il fatto che dovettero condurre con loro 40.000 prigionieri austriaci.

Attualmente nell'Albania sono riuniti 100.000 serbi ed altri 20.000 rifugiati.

#### Giudizi Rumeni

ROMA, 8.—Nei nostri circoli politici e' rilevato che la pubblica opinione in Rumenia si va a poco a poco rivolgendo in favore della politica neutrale dal Presidente del Consiglio on. Bratiano e cio' a motivo dell'invasione della Serbia ed al conseguente timore che alla Rumenia possa accadere quello che e' accaduto alla Serbia ed al Belgio, sebbene nelle classi elevate prevalgano simpatie per la Francia per cui trionfo si fanno voti. Moltissimi detestano la Russia e non hanno fiducia nel suo esercito. Inoltre, tutti i rumeni sono d'accordo nel desiderio dell'unità nazionale. Insomma la maggioranza dei rumeni ritiene che il Primo Ministro Bratiano abbia fatto bene ad aspettare, poiche' si crede che la guerra durerà a lungo mentre la loro piccola nazione non ha la forza e i mezzi di resistenza delle grandi potenze.

### I complotti tedeschi

ROMA, 8.—Anche oggi i giornali commentando l'attività della Consulta che si esplica specialmente con le conferenze ininterrotte che il Ministro degli Esteri on. Sonnino ha con i plenipotenziari balcanici, si occupano dell'attitudine enigmatica della Grecia.

Generalmente pero' si e' pessimisti su quanto sarà per decidere il regno ellenico, se pure esso si deciderà nel termine fissatogli dalla Quadruplice con l'ultima Nota.

Anche le notizie ricevute dalla Romania danno luogo a molto pessimismo.

Il governo degli Stati Uniti ha le prove che la Germania, a mezzo del suo agente segreto Franz von Routein, ha speso delle somme e norme per mettere in guerra Messico e Stati Uniti, per arrestare l'invio delle munizioni fabbricate in America, alle nazioni alleate.

Se delle serie complicazioni fossero sorte tra Stati Uniti e Messico, le munizioni sarebbero servite qui, e per conseguenza l'esportazione sarebbe cessata. Il piano era quanto mai generale; ma andò completamente a vuoto.

L'ambasciatore conte von Bernstorff, piu' volte ufficialmente nego' che vi fosse fondamento di verita' nelle voci corse, che la Germania cercasse di far nascere complicazioni fra Stati Uniti e Messico; ma, a dispetto di queste negative, il governo di Washington continua le indagini ed ebbe la prova che Sua Eccellenza diceva una grossa bugia... diplomatica.

L'agente Franz von Ruitelen, aveva a sua disposizione dei fondi illimitati; ma, nonostante cio', non riuscì nel suo intento.

Tutte le prove del complotto sono in mano del Governo di Washington, ed e' sperabile che sieno usate per mettere al bando il capo dirigente della banda dei cospiratori, che ancora si trava a Washington.

### La Rumenia mobilita

BUCAREST, 7.

Il Governo rumeno ha oggi ordinato la mobilitazione di tutti gli stranieri naturalizzati o posti sotto la protezione delle leggi rumene, dai 20 ai 40 anni di età.

### Una nave trasporto inglese affondata

E' stato oggi annunziato ufficialmente nella Camera dei Comuni che il giorno 5 novembre venne affondata sulle coste del Marocco, da un sottomarino tedesco, la nave-trasporto "Woodfield" appartenente alla marina inglese. In tale circostanza sono morti sei soldati e 14 sono rimasti feriti.

#### Successi francesi

PARIGI, 8.—Le truppe francesi con violenti contrattacchi hanno riguadagnato la maggior parte delle trincee avanzate a sud di Saint Souplet, nella regione della Champagne.

Nel distretto dell'Artois le azioni delle artiglierie vanno crescendo di intensità.

I cannoni francesi hanno grandemente danneggiato i passaggi sotterranei tedeschi lungo la strada da Lille.

#### Nei Belgio

Nel settore del Belgio le artiglierie francesi e belghe, in un'azione concordata, hanno distrutto un'altra posizione di difesa fortificata dei tedeschi, nei pressi di Het Sas, facendo esplodere due grandi depositi nemici di munizioni.

I belgi, nella regione dell'Yser, hanno ancora avuto grande vantaggio dalle inondazioni, le quali hanno causato grandi difficoltà ai tedeschi, costringendoli ad abbandonare molte loro opere di difesa avanzata.

#### Azione imminente

Le ultime notizie recano che i bombardamenti delle grosse artiglierie francesi continuano sempre piu' violenti e danno a dividere che un'altra determinata offensiva delle fanterie alleate non tarderà ad effettuarsi.

ABBONATEVI AL PATRIOTA \$1 ALL'ANNO

### Ospedali attaccati dai tedeschi

HAVRE, 8.

E' giunta una notizia al Governo belga secondo la quale gli ospedali militari che trovansi lungo la frontiera belga, a che sono sotto la direzione della Regina Elisabetta del Belgio, per ben cinque volte sono stati attaccati da aviatori tedeschi.

Durante la scorsa settimana, in seguito di tali bombardamenti sono rimasti uccisi 103 soldati che trovavansi ricoverati in detti ospedali. Ad onta di cio' la Regina si e' rifiutata di abbandonare il suo posto.

### Un forte di Namur

salta in aria

AMSTERDAM, 8.

Secondo un dispaccio riportato dall'"Echo del Belge", il forte Cognelle una delle difese della città di Namur, e' stato distrutto lunedì da una esplosione avvenuta nei suoi magazzini di polvere. Ottanta soldati tedeschi che guardavano il forte sono rimasti uccisi.

### Le vittime dei sottomarini

LONDRA, 8.

Il piroscafo inglese "Commodore" ieri-mattina e' stato affondato da un sottomarino. Tutti i membri dell'equipaggio furono salvati tranne il cuoco.

Dai registri di navigazione risulta che questo piroscafo si trovava in Liverpool fin dal 3 aprile, a probabilmente era stato impiegato in servizi diretti dall'Ammiragliato. Esso stazzava 5875 tonnellate ed era di proprietà della Harrison Line.

### Rara Occasione

Automobile a 2 posti per "business" quasi nuovo del costo di \$750, si vende al prezzo di sacrificio per \$250. Correte subito con Cash. M. M. 15 Carpenter, Ave. Indiana.

## Grande deposito di Vini

### Leonardo Mattioli

SUCCESSORI di FOLLETTI e LEONARDO

Grande deposito delle migliori qualità di vini da pasto genuino a prezzi convenientissimi. Spedizioni in Botte, Barili e Casse. Molte specialità di vini Esteri dei migliori produttori. Ottimi vini di California delle più rinomate case produttrici. Pronta e accurata spedizione.

Fate commissioni di prova

Leonardo Mattioli

131-133 Thompson Street

Telefono 8827 Spring

New York City